



## REGOLAMENTO DI ACCESSO AL PUBBLICO ALLA RACCOLTA MUSEALE "I TESORI DELLA CA' GRANDA"

<b>Art. 1 – Oggetto e scopo</b> .....	<b>2</b>
<b>Art. 2 - Ambito di applicazione</b> .....	<b>2</b>
<b>Art. 3 - Riferimenti normativi</b> .....	<b>2</b>
<b>Art. 4 - Definizioni e abbreviazioni</b> .....	<b>3</b>
<b>Art. 5 - Responsabilità e indicazioni operative</b> .....	<b>3</b>
<b>Art. 6 – Norme al pubblico</b> .....	<b>3</b>
6.1. GIORNATE E ORARI DI APERTURA .....	3
6.2. INGRESSO E VISITA .....	3
6.3. NORME DISCIPLINARI .....	4
6.4. RIPRODUZIONI .....	4
<b>Art. 7 - Validità</b> .....	<b>5</b>

<i>Redazione</i>	<i>Verifica</i>	<i>Approvazione (firma e data)</i>		<i>Rev.</i>	<i>Descrizione modifica</i>
P. Galimberti	P. Galimberti	RS. P. Galimberti	15/07/2020	0	Prima emissione del documento
P. Galimberti	P. Galimberti	RS P. Galimberti	24/10/2023	1	Ampliamento degli spazi espositivi





## Art. 1 – Oggetto e scopo

La legge prescrive che “I beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività, compatibilmente con le esigenze di uso istituzionale e sempre che non vi ostino ragioni di tutela” (D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004, Art. 2, § 4).

Il Regolamento di accesso al pubblico alla Raccolta Museale “I tesori della Ca' Granda” disciplina le modalità di accesso e gli orari di apertura al pubblico dell'area espositiva, allestita al piano terreno della porzione “Carcano” del fabbricato dell'antico Ospedale Maggiore - Ca' Granda (l'attuale Palazzo Uffici della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore), in via Francesco Sforza 28 – 20122 Milano.

Lo scopo dell'esposizione al pubblico è:

- assicurare la memoria dei benefattori, per rimarcare la cultura della generosità e del dono;
- sostenere la conoscenza dell'evoluzione delle scienze mediche, e promuovere l'attività assistenziale, di cura e di ricerca, oltre che di volontariato dell'ospedale
- far conoscere, valorizzare e rendere fruibile al pubblico il patrimonio artistico e culturale dell'Ospedale.

## Art. 2 - Ambito di applicazione

Il Regolamento si applica allo spazio museale che è articolato in:

- una sezione che propone un numero limitato di ritratti di benefattori, scelti per importanza degli artisti e significatività: questa parte è permanente e non modificabile, le opere esposte non potranno essere spostate, né prestate a eventi temporanei;
- una sezione di storia della medicina che comprende strumenti (con la possibilità di modificare gli oggetti in esposizione) e ritratti di medici.
- una sala per esposizioni temporanee;
- il vestibolo dell'archivio, che accoglie monumenti a celebri medici;
- la cripta della chiesa dell'Annunciata;
- ingresso, guardaroba, servizi igienici.

## Art. 3 - Riferimenti normativi

- DO. Beni Culturali: Documento Organizzativo del servizio beni culturali
- D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e successivi aggiornamenti: D.Lgs. n. 62 del 26 marzo 2008 e D.L. n. 83 del 31 maggio 2014, Art. 12, comma 3.
- D.g.r. Lombardia n. XI/1018 del 17 dicembre 2018 “Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale”.
- Delibera Giunta regionale 7 giugno 2021 - n. XI/4845 “Undicesimo riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia”.
- Decreto Direttore Generale n. 711 del 17 marzo 2023 “Convenzione con il Touring Club Italiano per attività di volontariato presso la Fondazione IRCCS”.





## Art. 4 - Definizioni e abbreviazioni

TCI – Touring Club Italiano

## Art. 5 - Responsabilità e indicazioni operative

La Responsabilità dell'applicazione del presente regolamento è in capo al Dirigente del Servizio Beni Culturali della Fondazione IRCCS.

Il controllo e l'accompagnamento di visitatori sono affidati ai *Volontari Touring Club Italiano per il patrimonio culturale*, con le modalità stabilite dalla Convenzione e ssuo allegato Scheda di Progetto (determinazione del Direttore Generale n. 468 del 5 marzo 2019).

L'apertura e la chiusura degli spazi che ospitano la Raccolta museale sono in capo al personale addetto alla Portineria di Palazzo Uffici.

## Art. 6 – Norme al pubblico

Viene proposta in esposizione una selezione dalle collezioni.

L'accesso alle rimanenti raccolte e altri beni culturali è riservato agli studiosi, maggiorenni, solo su appuntamento, in particolare per quanto riguarda: i beni artistici nei depositi, le collezioni di preparati e di modelli anatomici, l'Archivio, la Biblioteca, la Fototeca.

Ospiti istituzionali della Fondazione, opportunamente accompagnati, possono avere accesso alla visita delle rimanenti raccolte e di altri beni culturali.

Beni artistici sono inoltre esposti presso i musei civici milanesi di Palazzo Morando (via Sant'Andrea 6) e del Castello Sforzesco, e all'Abbazia di Morimondo.

### 6.1. Giornate e orari di apertura

- La Raccolta è aperta al pubblico dal lunedì al sabato, ore 10-18.
- La Raccolta rimane chiusa nei giorni festivi agli effetti civili.
- Sono inoltre previste chiusure in coincidenza con le festività natalizie e pasquali, nel periodo estivo, oltre a sospensioni dovute a necessità della Fondazione IRCCS: tali chiusure saranno segnalate di volta in volta.

### 6.2. Ingresso e visita

- Alla raccolta museale si accede tramite l'ingresso principale di Palazzo Uffici, in via Francesco Sforza 28. Non è prevista possibilità di parcheggio auto/moto interno. Per le persone con disabilità motoria è previsto l'accesso del mezzo.
- L'ingresso è libero e gratuito.
- La sorveglianza è affidata ai volontari soci del Touring Club Italiano per il patrimonio culturale.
- Non è previsto servizio di visita guidata interno. I volontari TCI possono fornire alcune informazioni generali in merito alla raccolta.





- Le opere esposte sono accompagnate da didascalie; tramite QRcode è offerta la possibilità di ascolto del testo e l'adattamento in lingua inglese.
- Singoli o gruppi di persone possono accedere alla raccolta accompagnati da guida turistica privata. I gruppi di visitatori non possono essere composti da più di 11 persone.
- I visitatori non possono mai essere lasciati soli nei locali, ma devono sempre essere accompagnati; se i volontari disponibili sono già occupati, i visitatori attendono che termini il giro precedente.
- Non possono essere presenti negli spazi più di 25 persone contemporaneamente (compresi gli addetti alla sorveglianza); per gruppi e scolaresche è opportuna la prenotazione.
- L'esposizione occupa il percorso necessario a raggiungere gli uffici del Servizio Beni Culturali, l'Archivio e l'Aula "Milani": in tal caso è possibile percorrere liberamente il corridoio, informando della proprie intenzioni i volontari TCI.; ombrelli e materiali ingombranti devono comunque essere lasciati in guardaroba.
- Le visite guidate e specifiche iniziative possono prevedere il pagamento di una tariffa.

### 6.3. Norme disciplinari

- Gli addetti alla sorveglianza sono tenuti a far rispettare il Regolamento, procedendo ai debiti controlli, oltre che a intervenire in caso di inadempienza e, all'occorrenza, ad allontanare i visitatori.
- È vietato introdurre nelle sale: animali, cibi, bevande, ombrelli, valigie, zaini, borse voluminose, passeggini, cappotti e altri oggetti ingombranti che devono invece essere collocati in guardaroba. Il guardaroba non è custodito, non si risponde di beni di valore qui lasciati.
- È vietato arrecare disturbo; i telefoni cellulari e altre apparecchiature simili devono restare in modalità silenziosa.
- È vietato toccare, alterare, danneggiare in qualsiasi modo le opere e gli oggetti esposti; ogni manomissione sarà perseguita penalmente, ai sensi D.Lgs. 42/2004.

### 6.4. Riproduzioni

- Possono essere effettuate liberamente fotografie per uso personale; a tal fine si richiama il testo del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, Art. 12, comma 3:  
*Sono libere (...) le seguenti attività, purché attuate senza scopo di lucro, neanche indiretto, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale:*
  - 1) la riproduzione di beni culturali attuata con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né l'uso di stativi o treppiedi;
  - 2) la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte dall'utente se non, eventualmente, a bassa risoluzione digitale.
- Riproduzioni a scopo professionale o commerciale devono essere preventivamente autorizzate.
- Non è consentito riprodurre o copiare gli apparati didascalici.





## 6.5. Servizi

- Il percorso è accessibile ai disabili motori, con accesso automobilistico e montacarrozine (chiedere attivazione in portineria).
- Il percorso è dotato di servizi igienici, con accesso disabili e angolo per cambio e allattamento neonati.
- Un locale è adibito a guardaroba non sorvegliato.

## Art. 7 - Validità

Il presente Regolamento ha durata illimitata, salvo modifiche dell'assetto organizzativo aziendale della Fondazione IRCCS o nuove determinazioni in merito alla gestione del percorso museale.

